

Via Verde, alla Provincia le aree ex ferrovia. Di Giuseppantonio: «Un passo storico per una grande idea di turismo». Chiodi soddisfatto

E' storico il protocollo d'intesa firmato ieri a Roma presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un atto che consente alla Provincia di Chieti di entrare in possesso a pieno titolo di tutte le aree dismesse, degli edifici e delle pertinenze ubicate lungo la linea ferroviaria dismessa Ortona-Vasto. Il protocollo firmato ieri consente dunque alla Provincia di iniziare ad operare concretamente per realizzare il progetto di valorizzazione dell'ex tracciato attraverso la realizzazione della via Verde della Costa dei Trabocchi e del percorso ciclopedonale. Il protocollo d'intesa prevede che la Provincia, alla scadenza del comodato d'uso iniziale, verserà alle Ferrovie dello Stato la cifra di 7,5 milioni di euro, frutto della dotazione finanziaria dei Fas che la Regione ha destinato a questo progetto ritenendolo strategico e prioritario per l'intero territorio regionale.

Il protocollo dà un grosso contenuto al Progetto speciale della Fascia costiera approvato dal Consiglio provinciale di Chieti il 21 dicembre 2010. «E' un protocollo storico perché dopo due anni di trattative, oggi alla presenza dei rappresentanti del Ministero dello Sviluppo economico, e del presidente della Regione Gianni Chiodi, i Comuni, la Provincia e le Associazioni rappresentative dell'Abruzzo sposano questa grande idea di turismo -dice il presidente della Provincia Enrico Di Giuseppantonio- E' storico perché dopo una lunga e laboriosa trattativa abbiamo convinto le Ferrovie, che chiedevano 50 milioni, a trovare l'accordo su un prezzo decisamente più accessibile. Personalmente sono contento perché ho iniziato ad interessarmi di questo progetto fin dal 2007, quando ero sindaco di Fossacesia, e oggi dopo tanti anni siamo arrivati a conclusione della trattativa. Oggi a Roma su un tavolo prestigioso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Governo, la Regione, la Provincia e i Comuni, in piena sinergia strategica, hanno scritto una bellissima pagina di proficua collaborazione grazie anche al coordinamento di un abruzzese, il consigliere di stato Alessandro Di Loreto, capo dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri».

Oltre che da Di Giuseppantonio la delegazione della Provincia era formata anche dall'assessore al Turismo Remo Di Martino, dal dirigente dell'Urbanistica Antonio Di Chiaccio, dai consiglieri Carla Di Biase, Federico Fioriti e Fabrizio Montepara in veste di presidente nazionale dell'associazione Res Tipica. Presenti i sindaci di Rocca San Giovanni Giovanni Di Rito, di Vasto Luciano Lapenna di San Salvo Gabriele Marchese, di Fossacesia Fausto Stante, di Ortona Nicola Fratino, il responsabile dei patti territoriali Raffaele Trivilino.

«La Regione Abruzzo -ha detto il presidente Gianni Chiodi- ha un interesse strategico allo sviluppo del turismo e questo progetto va proprio nella direzione di perseguire un nuovo modello di offerta turistica di qualità che, in questo caso, passa attraverso la valorizzazione della Costa dei Trabocchi. Ritengo fondamentale il coinvolgimento della Provincia di Chieti, delle amministrazioni comunali e di tutte quelle realtà che sono in grado di fornire un contributo determinante per la concretizzazione del progetto nel quale, oltretutto, crede molto lo stesso Governo nazionale».